

LA RICERCA DEI RECETTORI DELLA SOMATOSTATINA

(utile solo ai fini della prescrizione a carico del S.S.N.)

La Somatostatina ha la **proprietà specifica di inibire il principale fattore di crescita (il GH)**, che ha un ruolo fondamentale nell'insorgenza e proliferazione neoplastica.

Svolge attività inibente anche su molti altri fattori di crescita che in misura significativa concorrono a determinare e diffondere la patologia neoplastica, quali prolattina, IGF, TGF alfa e beta, PDGF, EGF, VEGF.

Tutti questi fattori di crescita sono prodotti da organi specifici e la loro produzione viene inibita dall'azione della somatostatina.

La ricerca dei recettori della Somatostatina sui reperti bioptici di tessuti tumorali ha unicamente la finalità (in caso positivo) di ottenerne la prescrizione gratuita da parte del S.S.N.

Questo perché la... miopia - ignoranza dell'alta dirigenza degli organismi pubblici deputati alle scelte in campo medico/assistenziale ritiene, erroneamente, che la Somatostatina sia efficace solo se ne vengono rintracciati i recettori sulla cellula tumorale.

La cellula tumorale però, anche in assenza di recettori della Somatostatina presenta sempre, e in misura esponenziale rispetto alle cellule fisiologiche, i recettori dei fattori di crescita, fattori di crescita che costituiscono il "carburante" necessario alla cellula tumorale per proliferare e che l'azione della Somatostatina provvede ad inibire, a valle.

E' quindi un madornale errore considerare inutile la somministrazione di Somatostatina, allorquando non ne vengano ritrovati i recettori sui reperti tissutali.

Attualmente un numero crescente di pubblicazioni sta confermando le proprietà antitumorali di questa sostanza in tutte le varietà neoplastiche con meccanismi d'azione sia diretti su recettori cellulari per la somatostatina, individuati nella cellula tumorale, che indiretti attraverso l'inibizione di quei fattori di crescita cui ormai è universalmente riconosciuto un ruolo primario nei tumori.

Meccanismi d'azione sono antiproliferativo (inibisce la riproduzione di popolazioni cellulari neoplastiche), pro-apoptotico (induce una morte programmata delle cellule tumorali), antimetastatico (non consente la diffusione a distanza delle localizzazioni neoplastiche primitive. In queste azioni la somatostatina è sinergica e notevolmente potenziata dagli altri componenti dell'MDB, quali retinoidi, melatonina ecc.